



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023 - 2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025	1
PREMESSA.....	3
1. SEZIONE STRATEGICA – SeS	5
1.1 - CONTESTO ESTERNO.....	5
1.1.1 - <i>Obiettivi individuati dal governo per il periodo considerato</i>	5
<i>Il Documento di Economia e Finanza 2022 (DEF)</i>	5
1.2 CONDIZIONI INTERNE.....	13
1.2.1 - <i>Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente</i>	13
<i>Macrostruttura e organizzazione</i>	13
<i>Gli obiettivi strategici</i>	16
1.4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI.....	22
2. SEZIONE OPERATIVA – SeO	23
2.1 - PARTE 1	23
<i>Elenco delle missioni e dei programmi</i>	25
2.1.1 - <i>La programmazione finanziaria</i>	29
2.1.2 - <i>I programmi e gli obiettivi operativi del triennio 2022 - 2024</i>	30
<i>Le risorse umane e strumentali</i>	31
2.1.3 - <i>Gli Obiettivi degli organismi gestionali</i>	31
2.1.4 - <i>Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici</i>	31
2.2.1 <i>Programmazione delle opere pubbliche – Aggiornamento programmazione del triennio 2021-2023</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.2 - <i>Programmazione fabbisogno personale</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.3 - <i>Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali – Aggiornamento programmazione 2021-2023</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.4 – <i>Altri strumenti di programmazione</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio all. 4/1 del Dlgs 118/2011, **“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)”**, ovvero in questa data inizia il “ciclo di programmazione” per il prossimo triennio 2023-2025, che, di norma, prevede, **entro il 15 novembre**, la presentazione al Consiglio di:

- eventuale Nota di Aggiornamento al DUP
- schema di bilancio

Negli ultimi anni, anche a causa delle difficoltà causate dalla pandemia da Covid 19, ma non solo, le scadenze della programmazione sono state interessate da numerose proroghe, ad esempio nel 2022, la data di approvazione del bilancio per il triennio 2022-2024 è stata prorogata fino al 31 luglio 2022.

Nel nostro Ente, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 il 30 maggio 2022 con deliberazione consiliare n. 27), (link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4344>) che illustrava la programmazione strategica, operativa e settoriale per il triennio 2022-2024, oltre che la rendicontazione di quanto già realizzato al 31/12/2021.

E' comprensibile come tale slittamento di date renda superflua la redazione di un documento di programmazione (DUP) per il prossimo triennio, a così breve distanza temporale, riproponendo analisi e valutazioni di contesto che non possono essersi ancora essersi modificate in conseguenza della gestione.

Pertanto, osservando un principio di semplificazione ed evitando il mero “adempimento burocratico”, pur in osservanza di quanto prescritto dalla norma, è ormai consuetudine per il nostro Ente, proporre a luglio, all'attenzione del Consiglio Comunale, un DUP che illustra gli obiettivi programmatici, che risultano centrali per la comprensione degli indirizzi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

Tali obiettivi, con l'occasione vengono valutati in sede politico-tecnica, in riferimento:

- alla loro coerenza con quanto previsto dal programma di mandato,
- allo stato di attuazione di quanto programmato.

L'analisi è completata da quegli eventi, anche finanziari, occorsi durante la gestione corrente, che hanno modificato la programmazione approvata dal Consiglio Comunale in fase di adozione dei documenti di programmazione per il triennio 2022-2024: DUP e Bilancio.

Sono tutt'ora validi i dati di contesto, illustrati nelle Sezioni Strategica (SeS) ed Operativa (SeO) del DUP 2022-2024, tali da permettere la valutazione degli scenari per il prossimo triennio 2023-2025.

In sede di Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 sarà effettuata l'analisi del contesto e la rivalutazione dei dati e delle informazioni, anche derivanti dagli esiti delle azioni amministrative in corso di svolgimento nel corrente esercizio.

Sarà, inoltre, approfondita la rendicontazione dei risultati raggiunti da quest'Amministrazione, in considerazione del fatto che il primo anno del prossimo triennio scadrà il mandato elettorale del Sindaco (giugno 2023).

Come si è già avuto modo di sperimentare negli scorsi anni, questa metodologia consente al Consiglio Comunale di concentrare la propria attenzione su quegli aspetti di programmazione attraverso i quali può più propriamente espletare le proprie funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

Ne consegue che in questo primo DUP 2023-2025 non saranno presentati alcuni argomenti, che saranno ampiamente trattati nella nota di aggiornamento a questo atto ed illustrati al Consiglio Comunale nei termini di legge, insieme alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi programmati.

Pertanto in questo DUP il lavoro si è concentrato soprattutto sulla Sezione Operativa (SeO), ed in particolare sugli Obiettivi Operativi da realizzare nel corso del prossimo triennio.

Si riportano, inoltre, gli aggiornamenti alla programmazione di cui alla delibera consiliare n. 28/2022 di approvazione del Bilancio 2022-2024, così come deliberati dal Consiglio lo scorso 30 maggio 2022 (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article34960>) e successive variazioni.

La Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025, completerà tutte le parti del Documento attualmente non definibili.

1. SEZIONE STRATEGICA – SES

1. 1 - CONTESTO ESTERNO

1.1.1 - Obiettivi individuati dal governo per il periodo considerato

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, c'è l'analisi delle condizioni esterne e quelle interne all'ente.

Lo scenario economico nel quale si dovrà sviluppare la programmazione degli enti territoriali e locali è quello definito dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022, che sarà rivisto nella Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF) 2022, che dovrà essere presentata alle camere entro il 20 settembre.

In questa sede si rappresenta sinteticamente lo scenario economico, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni il Comune di Cinisello Balsamo si trova e si troverà - ad operare nel corso del prossimo triennio 2023-2025.

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022 (DEF)

Il DEF si compone di tre sezioni:

Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia

Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica

Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il Documento è completato da alcuni allegati.

Il DEF viene trasmesso alle Camere che dovranno esprimersi sugli obiettivi programmatici, sulle strategie di politica economica e sul programma di riforme.

Dopo il passaggio parlamentare ed entro il 30 aprile il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vengono inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea.

Per approfondire l'analisi in questione si rinvia alla lettura completa del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 Aprile 2022.

Dalla premessa del Programma di Stabilità dell'Italia è tratto l'estratto che segue.

Link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2022/DEF-2022-Programma-di-Stabilita_PUB.pdf

Documento di Economia e Finanza 2022

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL..

Negli ultimi mesi del 2021 il quadro economico si è deteriorato anche per l'eccezionale **aumento del prezzo del gas** naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i costi dei diritti di emissione (ETS). La **conseguente crescita del tasso di inflazione** ha portato le principali banche centrali a **rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva**. I **tassi di interesse sono saliti** e il **differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato**. Le prospettive di crescita, riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio 2022, la Russia ha avviato l'invasione dell'Ucraina.

Agli eventi bellici è conseguita **un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime** e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. **A marzo 2022 l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento**.

A fronte di questi sviluppi, **le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte** che a inizio anno.

La previsione tendenziale di crescita del PIL scende:

- per il 2022, dal 4,7 al 2,9 per cento;
- per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento,
- per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento.
- per il 2025 all'1,5 per cento.

Tale stima presuppone **l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

E' plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento.

Gli interventi di contenimento dei prezzi, sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a **5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre del 2022**. A queste misure si aggiungono gli interventi adottati per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

E' in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione, è, inoltre, promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. Si accompagnano sforzi crescenti per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso la capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili.

L'obiettivo principale è di accelerare la transizione ecologica e attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica e dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, alla quale sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto.

Le nuove proiezioni mostrano **disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024** nello scenario programmatico della NADEF, **soprattutto per quanto riguarda il 2022**. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo.

A fronte di una previsione di **deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025**, il Governo ha confermato gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, creando così uno spazio per nuove misure espansive pari a **0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025**.

Lo scenario programmatico si caratterizza per una **crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, nel 2022** del 3,1 per cento, **nel 2023**, del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. **Il rapporto debito/PIL scenderà fino al 141,4 per cento nel 2025.**

La **decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo** fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Le proiezioni di più lungo termine mostrano che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di **portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.**

Sono stati stanziati fondi per **oltre 320 miliardi per gli investimenti pubblici**, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022.

La **riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap** determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro.

In conclusione, **gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa.** L'incertezza rimane tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali.

Per gli approfondimenti si rinvia ai seguenti link:

SITO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE: <http://www.mef.gov.it>

Relazione al Parlamento

SEZIONE 1

- [Documento di Economia e Finanza – Programma di Stabilità dell'Italia](#)

SEZIONE 2

- [Documento di Economia e Finanza – Analisi e tendenze della finanza pubblica](#)
- [Documento di Economia e Finanza – Allegato alla sezione II - Analisi e tendenze della finanza pubblica - Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali](#)

SEZIONE 3

- [Documento di Economia e Finanza – Programma Nazionale di Riforma](#)
- [Documento di Economia e Finanza – Programma Nazionale di Riforma – Appendice 1 Valutazione di impatto delle riforme](#)
- [Documento di Economia e Finanza – Programma Nazionale di Riforma – Appendice 2 Tavole di approfondimento previste dalle Linee Guida della Commissione europea](#)

Allegati:

- [Le spese dello Stato nelle Regioni e nelle Province Autonome](#)
- [Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica](#)
- [Relazione circa l'attuazione della razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi](#)
- [Indicatori di benessere equo e sostenibile](#)
- [Dieci anni per trasformare l'Italia – Strategie per infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti – Per il benessere delle persone e la competitività delle imprese, nel rispetto dell'ambiente](#)
- [Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate. L. 196/2009, art. 10 integrata dal D.Lgs. 88/2011, art. 7](#)

1.1.2 - Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il 13 aprile 2022 un documento relativo alle "prime valutazioni" sul DEF 2022.

Il documento delle Regioni tocca diversi aspetti, come:

- numeri chiave e indicatori di finanza pubblica DEF 2022;
- Indebitamento e debito;
- Politica di bilancio della manovra 2022;
- Quadro programmatico;
- Collegati alla manovra 2023 – 2025;
- Orientamento europeo sulla politica fiscale;
- Investimenti: PNRR e FSC
- Gli investimenti degli enti territoriali;
- Sanità;
- Equilibrio di bilancio per le amministrazioni territoriali;
- Le riforme istituzionali.

Il 30 giugno 2022 con la DGR 6560 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, **la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022**, inviata al Consiglio regionale per la sua approvazione.

Il DEFR 2022, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia, (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>) ultimo dell'XI Legislatura, è lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia **per il periodo di programmazione 2023-2025** e, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (il cui aggiornamento è approvato nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali;

Entro ottobre 2022, come previsto dalla normativa, la Giunta sarà chiamata ad approvare la Nota di aggiornamento del DEFR, alla luce della manovra di bilancio nazionale e della definizione delle risorse del PNRR e della Politica di Coesione 2021-2027.

L'approvazione con risoluzione consiliare, previo parere del Consiglio delle Autonomie della Lombardia (CAL), è prevista entro la fine del 2022.

Il DEFR 2022, allegato della suddetta deliberazione, è consultabile al seguente link:

https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9/D.G.R.+XI_6560_del_30_06_2022_DEF2022.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-a9e7210f-6b1d-4dcf-bcd9-401f6051ace9-o81q6KP

Segue un estratto dei **"Principi fondativi"** del documento:

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, ultimo documento di programmazione strategica della XI legislatura, **aggiorna il Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2023-2025** con le novità del contesto nazionale e locale, intendendo garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento dei risultati.

Nuove sfide in un contesto in continua evoluzione

La Regione si è ritrovata in un contesto contrassegnato da nuovi cambiamenti. La guerra tra Russia e Ucraina, l'incessante trend di aumento dei costi energetici, la preoccupante carenza di materie prime si sono innestati su un terreno già reso fragile da eventi dirompenti come la pandemia da Covid 19 e da tendenze già consolidate come la questione demografica.

Il PNRR, concepito come strumento di ripresa a favore del Paese, ha messo in luce le carenze quantitative e qualitative della Pubblica Amministrazione, chiamata a uno sforzo straordinario, di programmazione e gestione integrata delle risorse messe in campo, oltre che di "messa a terra" degli interventi concepiti a livello centrale.

Proprio sull'utilizzo sistematico delle risorse, finalizzato a evitare sovrapposizioni e duplicazioni, si concentra lo sforzo di programmazione di Regione Lombardia.

Le 6 missioni del PNRR vengono messe a confronto con le linee programmatiche regionali e con le politiche afferenti ai Fondi Strutturali europei, pur nelle difficoltà derivanti dalla eterogeneità e complessità delle fonti nonché dalla particolare conformazione istituzionale di Regione Lombardia, che conta numerosissimi Enti territoriali. Si conferma la necessità di puntare a una nuova pianificazione strategica, dotata di una prospettiva più ampia rispetto ai cicli tradizionali della programmazione regionale.

Essere *resilienti* per la Regione significa riscrivere e interpretare con nuovo spirito le traiettorie di sviluppo regionale, **credendo anche nelle potenzialità dei territori più defilati**, come le aree interne e le periferie, che devono tornare a essere protagonisti insieme alle grandi città lombarde.

LE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE: LA LOMBARDIA COME SMARTLAND

Regione Lombardia conferma le proprie fondamentali linee di indirizzo strategiche, progettando per il proprio territorio e le persone che vi vivono una smartland, all'insegna delle relazioni e delle connessioni.

Territori: mobilità, connessioni, sostenibilità

La pandemia, con il massiccio ricorso ai servizi di connettività nel mondo del lavoro e della scuola, ha mostrato che è possibile una riorganizzazione delle opportunità, ridando alle aree più interne opportunità, chances di crescita, anche grazie alle capacità di resistenza messa in mostra dalle loro reti corte. Regione Lombardia conferma quindi come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di una Smart Land, ovvero un territorio in grado di connettere le persone:

- con nuove reti di mobilità:
- con una strategia per le aree interne e processi di rigenerazione urbana
- con la rigenerazione delle aree degradate o marginali
- con l'alta velocità della connettività digitale
- con il perseguimento della strategia di sviluppo sostenibile

Persone: cura, competitività, coesione

La smartland lombarda deve prendersi cura delle persone, rendendo fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base. Si lavorerà per avvicinare il sistema di cura al cittadino, attraverso una nuova rete territoriale di servizi socioassistenziali e sanitari e utilizzando le nuove tecnologie. La smartland lombarda si fonda sulla sua storia di terra competitiva e attrattiva.

Offrire una smartland ai propri cittadini significa sviluppare contesti urbani in grado di accoglierne i bisogni, con servizi all'avanguardia e progetti finalizzati a coinvolgere ed includere.

GLI STRUMENTI

Sono **tre gli strumenti fondamentali** attraverso i quali Regione Lombardia ritiene di condurre le proprie politiche:

- **l'utilizzo integrato delle risorse** - programmazione e capacità di utilizzare risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027, in una logica integrata e complementare che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.
- **il confronto continuo** con le rappresentanze degli stakeholders, come modalità di lavoro consolidata per affrontare i problemi del tessuto produttivo, sociale e territoriale lombardo.
- **il perseguimento di maggiori forme di autonomia:**

LE POLITICHE PRIORITARIE

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

1. Un nuovo welfare
2. Un investimento su giovani, capitale umano, conoscenza
3. Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico
4. Sostenibilità
5. Attrattività e sicurezza dei territori
6. Semplificazione
7. Autonomia

Queste **parole chiave** sono state **incrociate con i 5 ambiti tematici** individuati nei precedenti documenti:

1. il rilancio del sistema economico e produttivo
2. bellezza, natura e cultura lombarde
3. la forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro
4. la persona, prima di tutto
5. un territorio connesso e sicuro, uno sviluppo integrato e sostenibile

1.1.3 – VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi del contesto esterno, recentemente effettuata nel Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio lo scorso 30 maggio 2022 (atto N. 27) consultabile al seguente link <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4344> a tutt'oggi, rimane il riferimento su cui si basa la programmazione per il triennio 2023-2025 oggetto di questo documento.

Eventuali modifiche saranno proposte nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025, documento che verrà presentato al Consiglio nei termini di legge.



1.2 CONDIZIONI INTERNE

L'analisi delle condizioni interne è stata effettuata nel Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale il 30/05/2022 (CC. N. 27) e a tutt'oggi la maggior parte dei dati costituiscono un riferimento aggiornato su cui basare la programmazione per il triennio 2023-2025, oggetto di questo documento.

Per questo motivo la valutazione aggiornata delle condizioni interne dell'Ente è rinviata ad un momento successivo, quando, con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025, che sarà proposta al Consiglio Comunale nei termini di legge, sarà effettuata una ricognizione completa dei dati derivanti dai Servizi dell'Ente finalizzata a rendere la programmazione per il triennio 2023-2025 ancora più precisa ed aderente alla realtà della città.

Si rimanda pertanto alla Sezione Strategica del DUP 2022-2024 e alla relazione tecnica del Rendiconto 2021 approvato il con atto consiliare n. 33 del 28/06/2022 per le analisi di contesto.

La Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 (NADUP) ed il Rendiconto 2021 sono consultabili sul sito istituzionale del Comune ai seguenti link:

NADUP 2022-2024: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4344>

Rendiconto gestione 2021: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article35269>

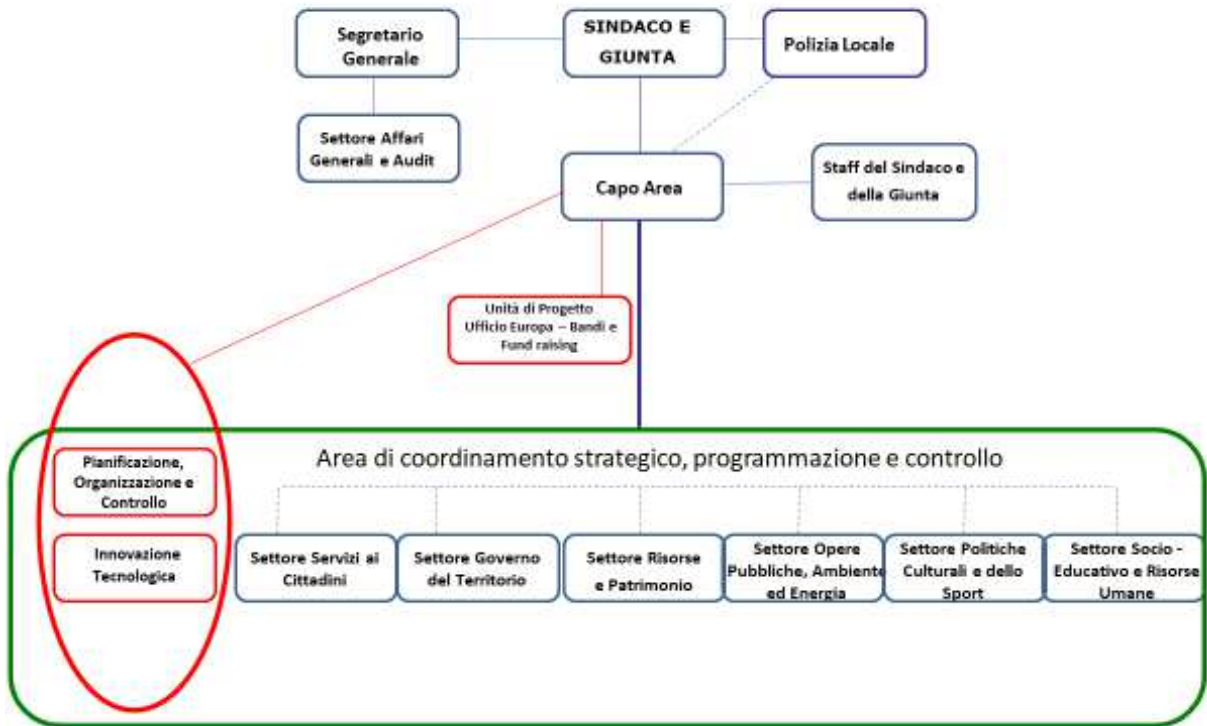
1.2.1 - Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Macrostruttura e organizzazione

Il disegno di macrostruttura dell'Ente, già illustrato nei DUP dei precedenti esercizi, è stato definito nel 2020 con atti di Giunta Comunale n. 18 (30 gennaio) e 194 (5 novembre), consultabili sul Sito Istituzionale al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article29443>

Per facilitare la lettura, si riporta di seguito il diagramma di macrostruttura.

Struttura del Comune



1.3 GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP (SeS) derivano dal programma di mandato del Sindaco. Tale Programma rappresenta l'impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l'arco temporale del mandato amministrativo, ovvero dal 2018, anno di insediamento di questa amministrazione, fino al 2023, anno di fine mandato.

A partire dal programma di mandato, l'Amministrazione ha individuato dieci linee di indirizzo strategico verso le quali orientare la programmazione nel corso del quinquennio di mandato. Queste linee, approvate dal Consiglio Comunale il 20 settembre 2018, con atto n. 41, rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città, sono sintetizzate nella sottostante tabella e consultabili sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article29223>.

INDIRIZZI STRATEGICI 2018-2023		
AMBITO STRATEGICO (DA PDM)		INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
1	PIU' SICUREZZA	Un'Amministrazione che mette al centro il bisogno di sicurezza della comunità, contrasta il crimine e realizza un ambiente più sicuro promuovendo la prevenzione e l'educazione.
2	PIU' DECORO E MENO DEGRADO	Un'Amministrazione che si contrappone al degrado e promuove nei cittadini la crescita del senso civico, premia i comportamenti virtuosi e reprime le condotte devianti, al fine di realizzare una città decorosa, ordinata, pulita e con una migliore qualità di vita.
3	RILANCIO DELLE AREE ESTERNE	Un'Amministrazione che si prende cura delle aree esterne della città e ne garantisce la sicurezza e il decoro.
4	PRIMA LA NOSTRA GENTE	Un'Amministrazione giusta ed equa capace di distinguere le diverse situazioni e di intervenire con modalità differenti
5	PERSONE E FAMIGLIA - EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE	Un'Amministrazione che riconosce nella famiglia la prima cellula della comunità e ne assicura promozione, protezione e sviluppo, accompagnandola in tutte le fasi della vita, gettando così le basi per una società sana e un futuro solido.
6	FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO	Una Comunità unita che realizza un progetto di sviluppo condiviso a sostegno delle future generazioni.
7	AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA	Un'Amministrazione che promuove lo sviluppo dell'economia e del lavoro adottando scelte di buon senso e soluzioni concrete
8	MENO TASSE	Un'Amministrazione che rilancia l'economia locale e risolve gran parte dei problemi sociali attraverso la detassazione delle attività e il riconoscimento dei crediti d'imposta
9	VIABILITA', TRASPORTI E SOSTA	Una Città con un progetto viabilistico razionale ed organico, le necessarie aree di sosta e un efficiente servizio di trasporto pubblico locale
10	SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	Un'Amministrazione aperta, trasparente, imparziale e responsabile che fa un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e al servizio dei cittadini e ne garantisce i diritti

Per concretizzare la propria *Vision* l'Amministrazione ha individuato una serie di obiettivi strategici che sono la programmazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa nel corso del mandato, ovvero la sua "*Mission*".

Tali obiettivi strategici sono riferiti alle linee strategiche definite nel programma di mandato e sono raggruppati per Missioni quali ambito di intervento che descrivono le finalità generali perseguite attraverso le spese del Comune, così come disposto dal D.Lgs 118/2011.

Il tempo previsto per la realizzazione di questi obiettivi è il quinquennio di durata del mandato amministrativo del Sindaco.

Per chiarezza di lettura si riportano di seguito le tabelle con la descrizione degli obiettivi strategici raggruppati per indirizzo strategico e per missioni di bilancio.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITO STRATEGICO		1. PIU' SICUREZZA
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE METTE AL CENTRO IL BISOGNO DI SICUREZZA DELLA COMUNITÀ, CONTRASTA IL CRIMINE E REALIZZA UN AMBIENTE PIÙ SICURO PROMUOVENDO LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Combattere il senso di insicurezza percepito dai cittadini attraverso azioni di contrasto al crimine ed attività di prevenzione ed educazione
11	SOCCORSO CIVILE	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini. Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva.

AMBITO STRATEGICO		2. PIU' DECORO E MENO DEGRADO
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE SI CONTRAPPONE AL DEGRADO E PROMUOVE NEI CITTADINI LA CRESCITA DEL SENSO CIVICO, PREMIA I COMPORTAMENTI VIRTUOSI E REPRIME LE CONDOTTE DEVIANTI, AL FINE DI REALIZZARE UNA CITTÀ DECOROSA, ORDINATA, PULITA E CON UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e del decoro urbano
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pianificare il governo del territorio cittadino e lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi di efficientamento energetico e ponendo particolare attenzione alle aree esterne cittadine.
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino, promuovere il decoro, la pulizia. Salvaguardare l'ambiente valorizzando le scelte eco-compatibili e a basso impatto energetico per migliorare la qualità della vita dei cittadini.
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Definire e sviluppare un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata. Favorire lo sviluppo della mobilità eco-compatibile.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Assicurare la corretta gestione dei servizi necroscopici e la costante manutenzione dei cimiteri.

13	TUTELA DELLA SALUTE	Intervenire sulle fonti che mettono a rischio la salute dei cittadini salvaguardando l'ambiente e le bio-diversità.
17	ENERGIA DIVERSIFICAZIONE DELLE ENERGETICHE	E FONTI Promuovere la diversificazione delle fonti energetiche favorendo lo sviluppo di quelle green, a basso consumo e a basso impatto sull'ambiente.

AMBITO STRATEGICO		3. RILANCIO DELLE AREE ESTERNE
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE SI PRENDE CURA DELLE AREE ESTERNE DELLA CITTÀ E NE GARANTISCE LA SICUREZZA E IL DECORO.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Garantire la sicurezza ed il decoro delle zone più esterne della città. Prevenire la criminalità attraverso interventi in collaborazione con tutte le forze dell'ordine.

AMBITO STRATEGICO		4.PRIMA LA NOSTRA GENTE
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE GIUSTA ED EQUA CAPACE DI DISTINGUERE LE DIVERSE SITUAZIONI E DI INTERVENIRE CON MODALITÀ DIFFERENTI
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Mantenere l'equità sociale diversificando le risposte alla domanda di accesso all'abitazione e dando priorità alle fasce più fragili dei cittadini con maggiore anzianità di residenza in Città. Potenziare la disponibilità di alloggi di edilizia pubblica e sociale.
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Sostenere economicamente i cittadini cinisellesi che non hanno lavoro, dando priorità a quelli residenti in città da più tempo.

AMBITO STRATEGICO		5. PERSONE E FAMIGLIA
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE RICONOSCE NELLA FAMIGLIA LA PRIMA CELLULA DELLA COMUNITÀ E NE ASSICURA PROMOZIONE, PROTEZIONE E SVILUPPO, ACCOMPAGNANDOLA IN TUTTE LE FASI DELLA VITA, GETTANDO COSÌ LE BASI PER UNA SOCIETÀ SANA E UN FUTURO SOLIDO.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
4	ISTRUZIONE DIRITTO STUDIO	E ALLO Valorizzare la scuola quale agenzia formativa delle menti che consentiranno alla città di crescere su tutti i profili, luogo che promuove il benessere degli studenti e ne previene il disagio.
5	TUTELA VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	E Sostenere e promuovere le relazioni sociali, la cultura e il benessere collettivo.
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Investire sui giovani, rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruirne il sistema valoriale
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi capaci di accompagnare e rispondere ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi della vita. Tutelarne la salute attraverso il potenziamento della rete dei servizi socio-sanitari.
13	TUTELA SALUTE	DELLA Tutelare la salute delle persone e delle famiglie attraverso l'informazione e la prevenzione.

AMBITO STRATEGICO		6. FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO
INDIRIZZO STRATEGICO		UNA COMUNITÀ UNITA CHE REALIZZA UN PROGETTO DI SVILUPPO CONDIVISO A SOSTEGNO DELLE FUTURE GENERAZIONI.
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Sostenere e valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio la storia e le tradizioni locali, anche attraverso il coinvolgimento di specifici Enti scientifici. Implementare i servizi didattico-culturali a beneficio di tutta la comunità.
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Promuovere la cultura dello sport come strumento di aggregazione, educazione e formazione.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino, anche di ispirazione cristiana, espressione dei valori della nostra cultura e creatori di integrazione. Prevenire e contrastare la violenza sulle donne.
13	TUTELA DELLA SALUTE	Collaborare con le associazioni animaliste del territorio per promuovere la cultura del rispetto e della protezione degli animali e contrastare i comportamenti inadeguati dei proprietari.

AMBITO STRATEGICO		7. AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE PROMUOVE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO ADOTTANDO SCELTE DI BUON SENSO E SOLUZIONI CONCRETE
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Intervenire contro l'illegalità e l'abusivismo al fine di contrastare la concorrenza sleale e favorire le imprese in regola.
7	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Valorizzare l'identità del territorio, potenziarne l'attrattività e le capacità recettive.
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostenere e promuovere il commercio locale, l'artigianato, le attività produttive presenti sul territorio e facilitare l'insediamento di nuove realtà produttive, anche attraverso il potenziamento della rete informatica. Contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo e l'illegalità. Impedire l'insediamento di nuovi grandi centri commerciali.
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Potenziare i servizi comunali e territoriali dedicati al lavoro con la finalità di conoscere e monitorare la situazione, sostenere le persone nella formazione e nella ricerca attiva del lavoro e facilitare l'accesso alle risorse europee per le imprese e per i cittadini

AMBITO STRATEGICO		8. MENO TASSE
INDIRIZZO STRATEGICO		UN'AMMINISTRAZIONE CHE RILANCIA L'ECONOMIA LOCALE E RISOLVE GRAN PARTE DEI PROBLEMI SOCIALI ATTRAVERSO LA DETASSAZIONE DELLE ATTIVITÀ E IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI D'IMPOSTA
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Rilanciare l'economia locale attraverso la detassazione
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Rispondere al bisogno di abitazioni cittadino attraverso politiche di incentivazione fiscale ai proprietari di alloggi sfitti che offrono soluzioni a canone concordato

AMBITO STRATEGICO		9. VIABILITA', TRASPORTI E SOSTA
INDIRIZZO STRATEGICO		UNA CITTÀ CON UN PROGETTO VIABILISTICO RAZIONALE ED ORGANICO, LE NECESSARIE AREE DI SOSTA E UN EFFICIENTE SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
9	SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA TERRITORIO DELL'AMBIENTE	Collaborare con gli Enti preposti al fine di ridurre gli inquinamenti ambientali, anche attraverso interventi di razionalizzazione della viabilità urbana ed extra-urbana.
10	TRASPORTI DIRITTO MOBILITA'	Razionalizzare i flussi di circolazione, aumentare la fruibilità e l'accessibilità del centro per rivitalizzare le attività culturali, produttive e del commercio di vicinato. Rendere più sicure le grandi arterie di traffico. Incrementare le piste ciclabili, promuovere l'uso dei mezzi pubblici e favorire mezzi di trasporto alternativi ed eco-compatibili.

AMBITO STRATEGICO		10. VIABILITA', TRASPORTI E SOSTA
INDIRIZZO STRATEGICO		SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI GESTIONE	Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati. Ridurre i tempi burocratici, anche attraverso l'informatizzazione, favorire la semplificazione amministrativa e l'accessibilità alle informazioni. Incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico amministrativa, promuovere e diffondere la cultura dell'etica, della legalità e della cittadinanza attiva. Presidiare la legittimità e la responsabilità dell'azione amministrativa.

Quadro sinottico degli obiettivi strategici per missioni di bilancio

N. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<p>Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e del decoro urbano</p> <p>Rilanciare l'economia locale attraverso la detassazione</p> <p>Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati. Favorire la semplificazione amministrativa e l'accessibilità alle informazioni. Ridurre i tempi della burocrazia attraverso l'informatizzazione e la valorizzazione delle competenze.</p>
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<p>Combattere il senso di insicurezza percepito dai cittadini attraverso azioni di contrasto al crimine ed attività di prevenzione ed educazione</p> <p>Garantire la sicurezza ed il decoro delle zone più esterne della città. Prevenire la criminalità attraverso interventi in collaborazione con tutte le forze dell'ordine.</p> <p>Intervenire contro l'illegalità e l'abusivismo al fine di contrastare la concorrenza sleale e favorire le imprese in regola.</p>
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse</p> <p>Valorizzare la scuola quale agenzia formativa delle menti che consentiranno alla città di crescere su tutti i profili, luogo che promuove il benessere degli studenti e ne previene il disagio.</p>
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	<p>Sostenere e promuovere le relazioni sociali, la cultura e il benessere collettivo.</p> <p>Sostenere e valorizzare le risorse culturali presenti sul territorio la storia e le tradizioni locali, anche attraverso il coinvolgimento di specifici Enti scientifici. Implementare i servizi didattico-culturali a beneficio di tutta la comunità.</p>
7	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Valorizzare l'identità del territorio, potenziarne l'attrattività e le capacità recettive.</p>
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Investire sui giovani, rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruirne il sistema valoriale</p> <p>Promuovere la cultura dello sport come strumento di aggregazione, educazione e formazione</p>
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<p>Pianificare il governo del territorio cittadino e lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi di efficientamento energetico e ponendo particolare attenzione alle aree esterne cittadine.</p>
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<p>Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino, promuovere il decoro, la pulizia, salvaguardare l'ambiente valorizzando le scelte eco-compatibili e a basso impatto energetico per migliorare la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Collaborare con gli Enti preposti al fine di ridurre gli inquinamenti ambientali, anche attraverso interventi di razionalizzazione della viabilità urbana ed extra-urbana.</p>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<p>Definire e sviluppare un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata. Favorire lo sviluppo della mobilità eco-compatibile.</p> <p>Razionalizzare i flussi di circolazione, aumentare la fruibilità e l'accessibilità del centro per rivitalizzare le attività culturali, produttive, e del commercio di vicinato. Rendere più sicure le grandi arterie di traffico. Incrementare le piste ciclabili, promuovere l'uso dei mezzi pubblici e favorire mezzi di trasporto alternativi ed eco-compatibili.</p>
11	SOCCORSO CIVILE	<p>Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini. Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva.</p>
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<p>Assicurare la corretta gestione dei servizi necroscopici e la costante manutenzione dei cimiteri</p>

N. MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
		<p>Mantenere l'equità sociale diversificando le risposte alla domanda di accesso all'abitazione e dando priorità alle fasce più fragili dei cittadini con maggiore anzianità di residenza in Città. Potenziare la disponibilità di alloggi di edilizia convenzionata senza aumenti dei canoni.</p> <p>Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi capaci di accompagnare e rispondere ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi della vita. Tutelarne la salute attraverso il potenziamento della rete dei servizi socio-sanitari</p> <p>Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino, anche di ispirazione cristiana, espressione dei valori della nostra cultura e creatori di integrazione. Prevenire e contrastare la violenza sulle donne.</p> <p>Rispondere al bisogno di abitazioni cittadino attraverso politiche di incentivazione fiscale ai proprietari di alloggi sfitti che offrono soluzioni a canone concordato</p>
13	TUTELA DELLA SALUTE	<p>Intervenire sulle fonti che mettono a rischio la salute dei cittadini salvaguardando l'ambiente e le bio-diversità.</p> <p>Tutelare la salute delle persone e delle famiglie attraverso l'informazione e la prevenzione</p> <p>Collaborare con le associazioni animaliste del territorio per promuovere la cultura del rispetto e della protezione degli animali e contrastare i comportamenti inadeguati dei proprietari.</p>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<p>Sostenere e promuovere il commercio locale, l'artigianato, le attività produttive presenti sul territorio e facilitare l'insediamento di nuove realtà produttive, anche attraverso il potenziamento della rete informatica. Contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo e l'illegalità. Impedire l'insediamento di nuovi grandi centri commerciali.</p>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Sostenere economicamente i cittadini cinisellesi che non hanno lavoro, dando priorità a quelli residenti in città da più tempo.</p> <p>Potenziare i servizi comunali e territoriali dedicati al lavoro con la finalità di conoscere e monitorare la situazione, sostenere le persone nella formazione e nella ricerca attiva del lavoro e facilitare l'accesso alle risorse europee per le imprese e per i cittadini</p>
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<p>Promuovere la diversificazione delle fonti energetiche favorendo lo sviluppo di quelle green, a basso consumo e a basso impatto sull'ambiente.</p>

1.4. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Si confermano le modalità e gli strumenti di rendicontazione ai cittadini approvati con la NADUP 2022-2024 approvata dal Consiglio Comunale il 30/05/2022 con deliberazione n. 27.

2. SEZIONE OPERATIVA – SEO

2.1 - PARTE 1

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Come già illustrato nella precedente NADUP 2022-2024, il Comune di Cinisello ha scelto di investire sulla pianificazione/programmazione in quanto essa è fondamentale per l'ottimale funzionamento dell'attività politico-amministrativa.

Attraverso l'individuazione degli Indirizzi Strategici è stata rappresentata la "Vision" che questa Amministrazione ha della città di Cinisello Balsamo. Dagli Indirizzi Strategici e dalla Vision sono derivati specifici Obiettivi Strategici da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, che scadrà nel 2023, quali ambiti privilegiati di intervento verso i quali rivolgere le energie e le risorse, quella che si può definire la "Mission" di questa Amministrazione. Gli Obiettivi Strategici sono stati "classificati" nelle apposite Missioni definite dalla norma.

Gli Indirizzi e gli Obiettivi Strategici che sono stati riportati nella Sezione Strategica (SeO), non sono cambiati rispetto al precedente Documento presentato ed approvato dal Consiglio lo scorso 30 maggio 2022, con atto n. 27 e neppure saranno modificati in questo DUP per il triennio 2023-2025, in quanto riferiti alla programmazione di mandato e all'impegno del Sindaco eletto nei confronti dei Cittadini elettori.

Gli Obiettivi Strategici suddetti sono stati ulteriormente declinati in Obiettivi Operativi da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso di un triennio, a scorrimento annuale.

Ciò significa che in questo Documento di Programmazione si riportano gli obiettivi riferiti al triennio 2023-2025, con la consapevolezza che questo DUP e la sua Nota di aggiornamento, saranno gli ultimi documenti programmatori di questo mandato. Gli Obiettivi Operativi sono stati "classificati" negli appositi programmi disposti dal D.Lgs 118/2011.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel corso del triennio 2023-2025, con un focus sull'esercizio 2023, ultimo anno del corrente mandato elettorale, sono sostanzialmente gli stessi già illustrati nel DUP 2022-2024.

La Giunta Comunale, anche in seguito al confronto con i Dirigenti per quanto attiene agli aspetti gestionali, in seguito:

- al controllo,
- all'analisi del contesto sociale,
- alla valutazione dell'impatto che le politiche operative hanno prodotto sui cittadini beneficiari delle stesse nel corso di questo primo anno di mandato,

- alla considerazione dei risultati raggiunti e di quelli ancora in corso di realizzazione hanno valutato la loro attualità e congruità con le linee programmatiche di mandato, di cui all'atto consiliare n. 41 del 20/09/2018 (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article29223>) e con gli obiettivi gestionali in corso di realizzazione di cui al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022, approvato dalla Giunta Comunale (n. 145 del 1 giugno 2022, n. 168 del 23 giugno 2022 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4154>) e ritenuto di confermarli immutati per il prossimo triennio, riservando eventuali modifiche ed integrazioni alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025.

Già nel precedente documento di programmazione è stato sottolineato l'impegno di quest'amministrazione ad utilizzare tutte le risorse, interne ed esterne, per incrementare le possibilità di investimento a beneficio della ripresa sociale ed economica cittadina.

In particolare tutta l'organizzazione è stata attivata per intercettare le risorse europee stanziare del Next Generation EU e realizzare investimenti in progetti che hanno il principale scopo di rilanciare l'economia, modernizzare ed innovare la pubblica amministrazione.

La nota di aggiornamento a questo documento sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio nei termini di legge, e illustrerà al Consiglio Comunale dello stato di attuazione degli obiettivi stessi.

Al momento attuale, la valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento non dispone di elementi significativi tali da far supporre modifiche sostanziali delle previsioni recentemente deliberate ed assestate con atto consiliare n. 38 del 14 luglio 2022 (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article33554>), pertanto sono da ritenersi validi gli stanziamenti assestati del Bilancio 2022-2024, presumendo per l'esercizio 2025 gli stessi valori finanziari previsti nel 2024, se non diversamente specificato.

Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione della Sezione Operativa di questo DUP, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Ne consegue che, per le analisi contabili relative a questa parte del documento si rinvia ai dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2022-2024, aggiornati in seguito alle variazioni e all'assestamento di bilancio e verifica degli equilibri approvata con la già citata deliberazione consiliare n. 38/2022.

Le risorse e gli impieghi finanziari, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese previsti per il triennio 2022-2024, a cui si rimanda.

Dal punto di vista finanziario, non ci sono attualmente elementi di discontinuità con l'esercizio 2024 tali da far pensare a sostanziali modifiche, pertanto le previsioni per l'esercizio 2025 sono uguali a quelle del 2024.

Le previsioni per il triennio 2023-2025, e successive variazioni, valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articolerà il Bilancio triennale 2023-2025.

Missioni e programmi

(Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)

MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali
112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		2	GIUSTIZIA
201	Programma	1	Uffici giudiziari
202	Programma	2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
403	Programma	3	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
404	Programma	4	Istruzione universitaria
405	Programma	5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma	7	Diritto allo studio
408	Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>

<i>MISSIONE</i>		5	<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>
501	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		6	<i>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani
603	Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		7	<i>TURISMO</i>
701	Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		8	<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		9	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		10	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>
1001	Programma	1	Trasporto ferroviario
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

1006	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>11</i>	<i>SOCCORSO CIVILE</i>
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>12</i>	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>13</i>	<i>TUTELA DELLA SALUTE</i>
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>14</i>	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

1405	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>15</i>	<i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>16</i>	<i>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>17</i>	<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</i>
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>18</i>	<i>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</i>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>19</i>	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
<i>MISSIONE</i>		<i>20</i>	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	3	Altri fondi
<i>MISSIONE</i>		<i>50</i>	<i>DEBITO PUBBLICO</i>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<i>MISSIONE</i>		<i>60</i>	<i>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</i>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<i>MISSIONE</i>		<i>99</i>	<i>SERVIZI PER CONTO TERZI</i>
9901	Programma	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

2.1.1 - La programmazione finanziaria

Per ciò che riguarda la valutazione generale delle Entrate e delle Spese in questa fase della programmazione per il triennio 2023-2025, ovvero il mese di luglio 2022, a fronte di una NADUP e di un Bilancio di previsione 2022-2024 approvato il 30 maggio 2022 e ad un assestamento di bilancio, con applicazione dell'avanzo, approvato il 14 luglio 2022 (CC. n. 38) si deve fare riferimento a quanto esposto nei documenti di programmazione finanziaria citati, consultabili al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4326>.

Infatti, per i motivi già esposti in altre parti di questo DUP, allo stato attuale dell'arte le valutazioni su cui basare la programmazione per il prossimo triennio possono essere prevalentemente di ordine generale, connesse alla *Mission* dell'Amministrazione relativamente agli ambiti strategici del PdM. E' ancora prematuro effettuare valutazioni più specifiche, derivanti dall'impatto delle scelte effettuate in ordine agli indirizzi sia in materia di servizi erogati e politiche tariffarie, che di Tributi.

Le variazioni finanziarie intervenute sul Bilancio di previsione 2022/2024 e l'assestamento complessivo di bilancio, di cui alla suddetta deliberazione n. 38/2022, recentemente approvata, hanno modificato sia la parte corrente che quella in conto capitale, in seguito all'applicazione dell'avanzo determinatosi con il rendiconto dell'esercizio 2021 approvato il 28/06/2022 con atto n. 33 (link <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article35269>). I raccordi tra gli obiettivi strategici ed operativi illustrati nel DUP 2022-2024 e gli stanziamenti finanziari delle missioni e dei programmi del bilancio del citato triennio, sono illustrati nella suddetta deliberazione di assestamento di bilancio, consultabile al link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article35271>

La programmazione settoriale non ha subito variazioni, ovvero **non sono stati modificati**

- il Piano triennale delle Opere Pubbliche
- il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP)
- il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
- il Piano Biennale dei servizi e delle forniture

Pertanto, per il prossimo biennio, si conferma quanto approvato dal consiglio il 30 maggio 2022 con atto n. 27 e 28 (approvazione NADUP e Bilancio di previsione). Le previsioni relative all'esercizio 2025 saranno aggiornate, nei termini di legge, con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025.

In sede di assestamento è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio, come illustrato nella delibera consiliare del 14 luglio 2022 n. 38, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" e consultabile al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article35271>

2.1.2 - I programmi e gli obiettivi operativi del triennio 2023 - 2025

Le finalità e la motivazione delle scelte

Sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato ed emergono con evidenza nella formulazione degli obiettivi strategici ed operativi stessi e dalla catena di senso che collega tra loro Indirizzi, Obiettivi Strategici ed Obiettivi Operativi.

E' utile ricordare che i Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011, oltre a rappresentare le aree di attività espletate dal Comune, corrispondono all'unità di voto del Consiglio Comunale, perciò anche il livello autorizzatorio del Bilancio si colloca nell'ambito dei Programmi, sottoinsiemi delle Missioni.

I Programmi e gli Obiettivi Operativi

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, gli obiettivi sono stati "classificati" negli appositi Programmi sottoinsiemi delle Missioni prevista dalla norma ed in tale organizzazione sono rappresentati nella tabella "*Quadro Sinottico degli Obiettivi Strategici e Operativi per Missione e Programma*".

Come già detto all'inizio di questa Sezione (SeO) gli Obiettivi Operativi, declinazione degli Obiettivi Strategici visti nella precedente sezione (SeS), sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del triennio 2023-2025, che sarà finanziata dalle risorse previste dal bilancio pluriennale 2023-2025.

Nell'allegato seguente (All. 1- Obiettivi Operativi) sono illustrati i programmi e gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025. Nei fatti, allo stato attuale, si conferma la programmazione operativa recentemente approvata con la NADUP per il triennio 2022-2024.

Si provvederà ad eventuali modifiche ed integrazioni degli obiettivi in sede di Nota di Aggiornamento, anche in seguito al monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi medesimi, che sarà effettuata nel corso dell'ultimo trimestre del 2022.

Si riportano queste brevi note esplicative auspicando che aiutino nella lettura.

Come per i precedenti Documenti di Programmazione, è conservato lo stretto collegamento tra il Programma di Mandato del Sindaco, la programmazione strategica di mandato, illustrata nella precedente Sezione Strategica, e la conseguente programmazione operativa triennale.

Per ogni Obiettivo Operativo sono indicati i referenti politici, per delega del Sindaco.

2.1.3 - Le risorse umane e strumentali

Le risorse strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono rappresentati dai beni mobili, immobili e tecnologici assegnati agli ambiti organizzativi, come evidenziato nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024, di cui alla deliberazione consiliare n. 27 del 30 maggio 2022.

2.1.4 - Gli Obiettivi degli organismi gestionali

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, si confermano per il 2023-2025 gli obiettivi gestionali illustrati nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 recentemente approvata dal Consiglio Comunale (CC. 27/2022). Eventuali modifiche ed integrazioni saranno illustrate nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge.

2.1.5 - Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Lo strumento di pianificazione urbanistica vigente nel Comune di Cinisello Balsamo è il Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui l'Ente si è dotato nel 2013 con deliberazione consiliare n. 48, pubblicata sul BURL n. 10 del 5/3/2014, in coerenza con il quale sono programmati gli interventi urbanistici sul territorio e le conseguenti previsioni di bilancio.

Il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 17 del 07/03/2019, ha prorogato la validità del Documento di Piano del PGT vigente di mesi 12 successivi all'adeguamento del Piano Territoriale Metropolitano da parte della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 5 c. 5 della L.R. 28 novembre 2014, n. 31.

La deliberazione è consultabile al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article28721>

2.2 - PARTE 2

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alla pianificazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti,
- fabbisogno di personale
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- acquisti di beni e servizi

Come già detto in questo documento, rispetto alla programmazione approvata lo scorso 30 maggio, illustrata nella NADUP 2022-2024 (CC. 27/2022) non si propongono modifiche riferite al biennio 2023-2024. Eventuali variazioni e la programmazione riferita all'esercizio 2025, saranno oggetto della prossima NADUP 2022-2025, che verrà proposta nei termini di legge per l'approvazione consiliare.